



Primo Piano - Anche il Giappone pone sanzioni contro la Russia per le sue azioni in Ucraina

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 22 feb 2022 (Prima Notizia 24) Il Giappone ritiene le mosse di Mosca in Ucraina una

palese e inaccettabile violazione della sovranità ucraina e del diritto internazionale e si aggiunge alle Nazioni che hanno posto sanzioni contro la Russia.

Il Giappone sta imponendo sanzioni alla Russia per le sue azioni in Ucraina, ha detto il primo ministro Fumio Kishida nella giornata odierna, definendo le mosse di Mosca una violazione inaccettabile della sovranità ucraina e del diritto internazionale. Le nazioni occidentali martedì hanno imposto nuove sanzioni alle banche e alle élite russe dopo che Mosca ha ordinato le truppe nelle regioni separatiste dell'Ucraina orientale. Le sanzioni del Giappone includono il divieto di emissione di obbligazioni russe in Giappone e il congelamento dei beni di alcuni individui russi, oltre a limitare i viaggi in Giappone, ha detto Kishida. "Le azioni della Russia danneggiano molto chiaramente la sovranità dell'Ucraina e vanno contro il diritto internazionale. Ancora una volta criticiamo queste mosse e invitiamo fortemente la Russia a tornare alle discussioni diplomatiche", ha detto. "La situazione rimane abbastanza tesa e continueremo a monitorarla da vicino". I dettagli delle sanzioni saranno elaborati e annunciati nei prossimi giorni, ha aggiunto. Il Giappone ha sufficienti riserve di petrolio e di gas naturale liquefatto (LNG) in modo che non ci sarà un impatto significativo sulle forniture di energia nel breve termine, ha detto Kishida. Se i prezzi del petrolio dovessero aumentare ulteriormente, ha detto che prenderà in considerazione tutte le misure possibili per limitare l'impatto su aziende e famiglie. Kishida ha detto che il Giappone rimarrà in stretto contatto con le altre Nazioni del G7 e con la comunità internazionale. "Se la situazione dovesse peggiorare, ci muoveremo rapidamente per prendere ulteriori misure", ha aggiunto. I mercati giapponesi erano chiusi mercoledì per una festa nazionale. La posizione più dura del Giappone contrasta con l'approccio diplomatico più morbido nei confronti di Mosca adottato dai governi giapponesi in passato, i tentativi di assicurare la restituzione delle isole occupate dalle forze russe alla fine della seconda guerra mondiale. Le relazioni del Giappone con Mosca sono state plasmate anche dalla sua dipendenza dalla Russia per i bisogni energetici. Nel 2021, la Russia ha fornito più del 12% del carbone termico del Giappone e quasi un decimo del suo GNL.

di Francesco Tortora Martedì 22 Febbraio 2022